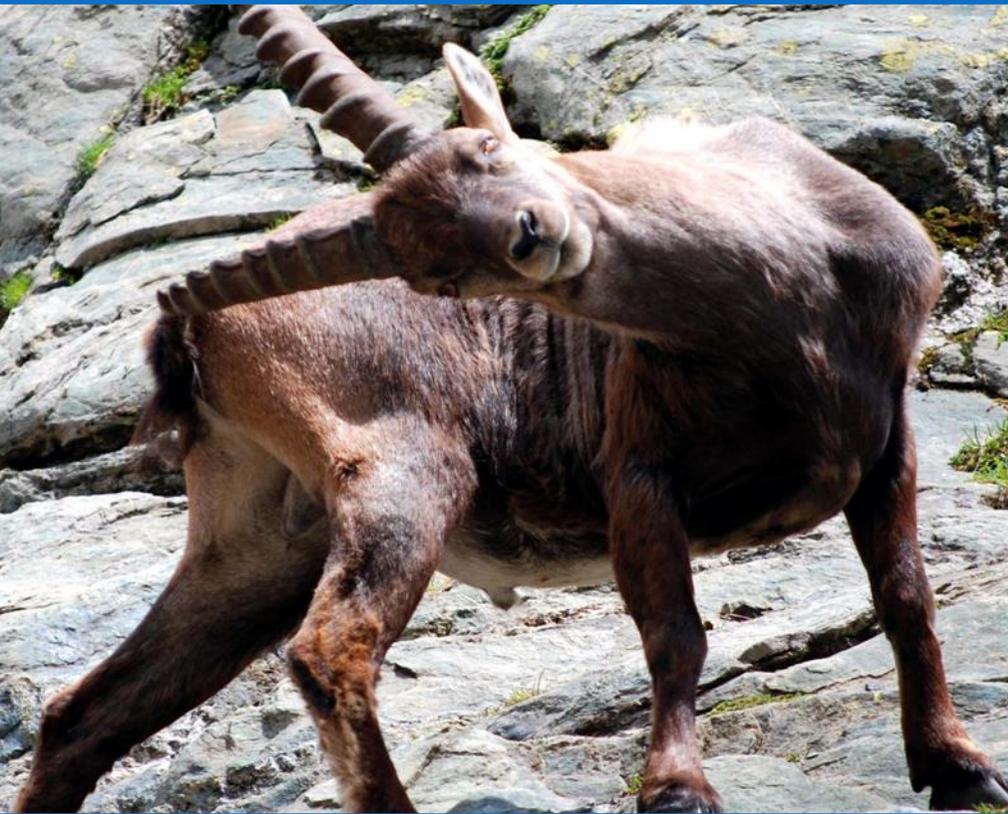


SELVAGGINA CACCIATA

COMMERCIALIZZAZIONE E RISTORAZIONE

LA LEGISLAZIONE IN VIGORE



Alba, 23.10.13



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

Gian Rodolfo SARTIRANO
Servizio Veterinario Area B



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO ATC 4 ALBA - DOGLIANI

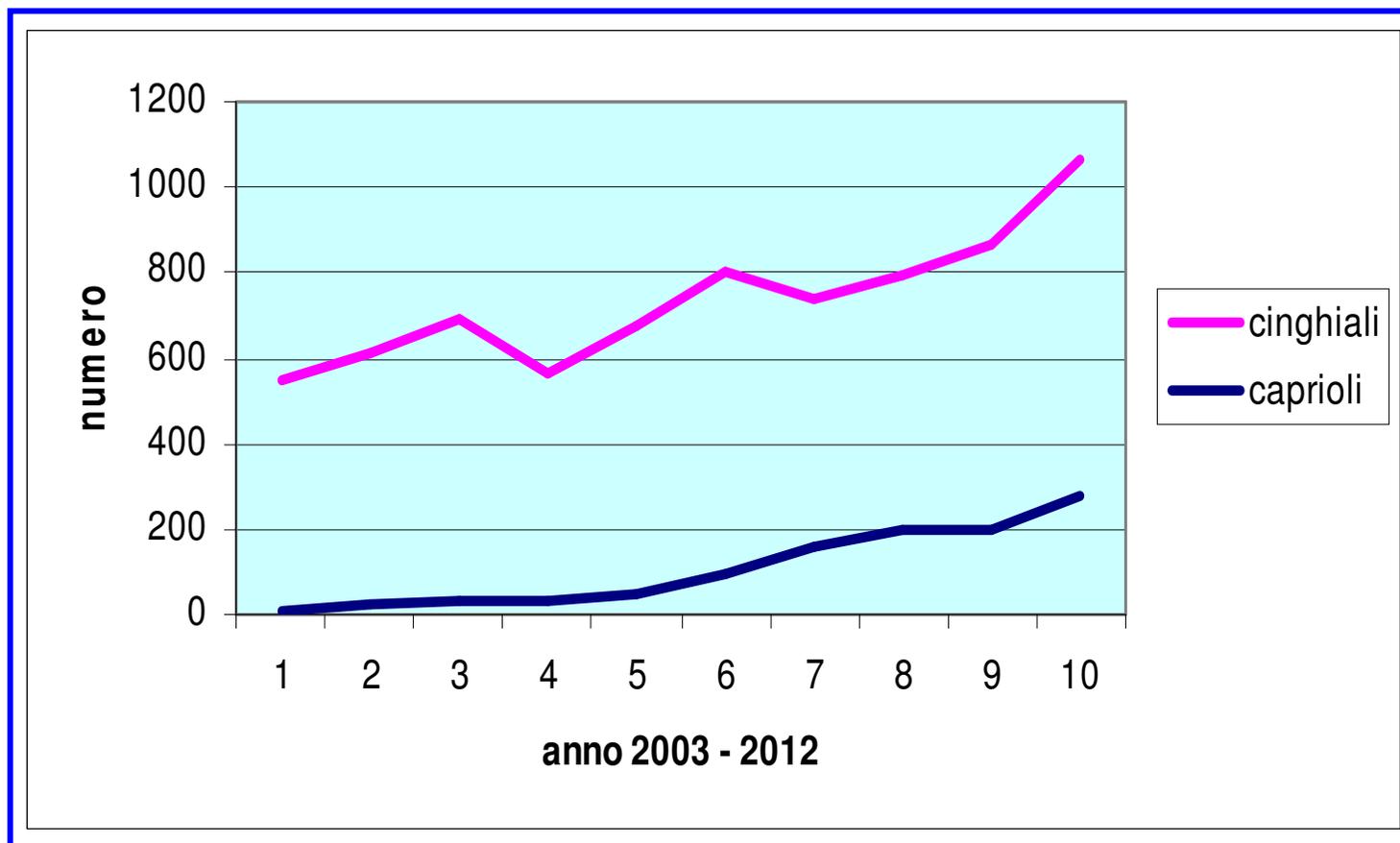
SPECIE	ANNO									
	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
CAPRIOLI	10	23	34	34	48	94	159	197	198	279
CINGHIALI	539	588	660	530	627	709	584	601	666	789



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO ATC 4 ALBA - DOGLIANI





A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO PROVINCIA DI CUNEO

ANNO 2003 – 2006 CINGHIALI

Capi n.	ATC	CACCIA	TOTALE
ANNO 2003	1.657	2.822	4.479
ANNO 2004	1.835	2.937	4.772
ANNO 2005	1.882	4.011	5.893
ANNO 2006	1.733	2.472	4.205
TOTALE	7.107	12.242	19.349
MEDIA ANNUALE		4.837	



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO REGIONE PIEMONTE

ANNO 2003 – 2006

CINGHIALI

Abbattuti durante l'esercizio venatorio	47.279
Abbattuti per contenimento provinciale /LR 70/96	7.935
TOTALE	55.214
MEDIA ANNUALE	13.803



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO REGIONE PIEMONTE

ANNO 2001 – 2007

UNGULATI

SPECIE	ABBATTUTI
CAPRIOLI	17.888
CAMOSCI	14.140
CERVI	3.807
MUFLONI	675



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DATI ABBATTIMENTO REGIONE PIEMONTE

SELVAGGINA ABBATTUTA – MEDIA ANNUALE

CINGHIALI (2003 – 2006)	13.803
CAPRIOLI (2001 – 2007)	2.555
CAMOSCI (2001 – 2007)	2.020
CERVI (2001 – 2007)	544
MUFLONI (2001 – 2007)	96



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

LEGISLAZIONE COMUNITARIA

- **Regolamento 178/02** *per quanto riguarda la tracciabilità*
- **Regolamento 852/04 – 853/04** *per quanto riguarda le norme generali, le infrastrutture e le modalità di commercializzazione*
- **Regolamento 854/04** *per quanto riguarda il controllo ufficiale*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

LEGISLAZIONE REGIONE PIEMONTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 dicembre 2011 N. 13 – 3093

- *Approvazione dei “requisiti per la commercializzazione di piccoli quantitativi di carni di selvaggina selvatica direttamente dal cacciatore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente al consumatore e per la commercializzazione delle carni di selvaggina selvatica nei centri di lavorazione della selvaggina”.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DEFINIZIONI

Selvaggina cacciata

- *Ungulati e lagomorfi selvatici nonché altri mammiferi selvatici oggetto di caccia*
- *Selvaggina da penna*

Selvaggina cacciata

- *Selvaggina cacciata grossa (ungulati)*
- *Selvaggina cacciata piccola (volatili e lagomorfi)*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

PREMESSE

- *La commercializzazione della selvaggina cacciata rientra nel campo di applicazione del Reg (CE) 853/04 e da esso è regolamentata.*
- *Le persone che cacciano la selvaggina selvatica e che intendono svolgere attività di commercio devono essere registrate ai sensi del Reg. (CE) 852/04 (eccetto Enti Pubblici, Province e Gestori delle Aree protette della Regione Piemonte).*
- *La selvaggina abbattuta, anche se privata dello stomaco e intestino, è considerata produzione primaria; ogni altra lavorazione deve essere eseguita in impianti riconosciuti.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TAPPE FONDAMENTALI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Si devono verificare le seguenti condizioni

- *Registrazione ai sensi dell'art. 6 del Reg. 852/04*
- *Ci deve essere una persona formata*
- *Deve essere fatta sulla selvaggina una visita e espresso un giudizio ispettivo*
- *La selvaggina deve aver subito un primo trattamento*
- *La selvaggina deve essere scortata da certificazione (all. A – B – C)*



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

TAPPE FONDAMENTALI PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

- *Il trasporto deve avvenire secondo determinate condizioni*
- *Può essere conferita a un Centro di sosta (registrato)*
- *Deve passare per Il centro lavorazione selvaggina (riconosciuto)*
- *Deve aver subito la visita sanitaria post mortem e deve essere bollata*
- *(Deve aver subito l'esame trichinoscopico)*



LEGISLAZIONE COMUNITARIA

Reg 853/2004



A.S.L. CN2 REG 853/04

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

SELVAGGINA SELVATICA

SEZIONE IV: CARNI DI SELVAGGINA SELVATICA

Capitolo I: corsi di formazione per cacciatori in materia di igiene e sanità

- *La persona formata*
- *La formazione (quadro anatomo patologico, fisiologico e comportamentale, lesioni anatomo patologiche, manipolazione, eviscerazione, trasporto, disposizioni legislative)*



A.S.L. CN2 REG 853/04

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

SELVAGGINA SELVATICA

Capitolo II: trattamento della selvaggina selvatica grossa

- *Eviscerazione*
- *Esame sui visceri e sulla carcassa (persona formata)*
- *Trasporto*
- *Centro lavorazione selvaggina*
- *refrigerazione*
- *Ispezione sanitaria*
- *Sezionamento e disosso*



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

REG 853/04

SELVAGGINA SELVATICA

Capitolo III: trattamento della selvaggina selvatica piccola

- *Esame visivo (persona formata)*
- *Trasporto*
- *Centro lavorazione selvaggina*
- *Refrigerazione*
- *Eviscerazione*
- *Ispezione sanitaria*



REGIONE PIEMONTE

DGR 12 dicembre 2011
n. 13 - 3093



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DGR 13-3093

LA PERSONA FORMATA

- *Le persone che cacciano la selvaggina selvatica al fine della commercializzazione per il consumo umano devono saper eseguire un esame preliminare della selvaggina abbattuta*
- *L'esame preliminare ante mortem e post mortem consiste in una osservazione atta a rilevare*
 - 1. caratteristiche anomale*
 - 2. comportamenti anormali*
 - 3. sospetto di contaminazioni ambientali*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DGR 13-3093

LA PERSONA FORMATA

- *Il cacciatore deve disporre di sufficienti nozioni, come previsto dal Reg 853/04*
- *Le sufficienti nozioni vengono conferite alla “**persona formata**” previa frequentazione e il superamento di appositi corsi organizzati*
- *L’organizzazione dei corsi è demandata alle Amministrazione provinciali*
- *Il “personale formato” che intende attivarsi nella commercializzazione di selvaggina selvatica dovrà produrre, alla presentazione della SCIA, apposita certificazione attestante la sua partecipazione al corso*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DGR 13-3093

LA PERSONA FORMATA

- *In caso di abbattimento di animali selvatici da parte di un gruppo di cacciatori, le cui carni sono destinate alla commercializzazione, è sufficiente che una persona del gruppo ricopra la figura di “Persona formata”*
- *La “Persona formata” potrebbe anche essere il responsabile di una azienda a gestione venatoria o una azienda di allevamento della selvaggina. In questo caso il normale cacciatore deve presentare la selvaggina alla “Persona formata” e informarlo di eventuali comportamenti anomali osservati*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DGR 13-3093

LA PERSONA FORMATA

- *Rientrano nel campo del Reg. 853/04 la commercializzazione di capi di selvaggina di grossa taglia abbattuti nell'ambito de piani selettivi di diradamento o di controllo nelle aree protette della Regione Piemonte*
- *Gli Enti responsabili, nel caso decidano di commercializzare i capi di selvaggina abbattuta, devono garantire la presenza di una "Persona formata"*
- *Può ricoprire la figura di "Persona formata" anche personale appartenente all'Ente*



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DGR 13-3093

LA PERSONA FORMATA

- *Il cacciatore che non ha l'abilitazione di "persona formata" può conferire, ai fini di un giudizio ispettivo di commestibilità, il capo di selvaggina da lui abbattuta a un Centro di Lavorazione Selvaggina o a un Macello Riconosciuto.*
- *In tale caso specifico, il cacciatore darà avviso al Veterinario Ufficiale dello stabilimento affinché possa assumere i provvedimenti necessari. La testa (eccetto le zanne, i palchi e le corna) e tutti i visceri, eccetto lo stomaco e l'intestino, devono accompagnare la carcassa al centro di lavorazione e le carni della selvaggina selvatica devono essere destinate al consumo privato domestico.*



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA



**TRATTAMENTO DELLA
SELVAGGINA SELVATICA
GROSSA**



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA GROSSA

- *Dopo l'abbattimento deve essere privata dello stomaco e dell'intestino il più rapidamente possibile e, se del caso, dissanguata*
- *La persona formata effettua un esame della carcassa e dei visceri asportati*
- *Se l'esame è **favorevole**, compila e allega alla carcassa una dichiarazione numerata in serie (Mod. A) indicando data, ora e luogo dell'abbattimento; i visceri e la testa possono non accompagnare la carcassa.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA GROSSA

- *Se l'esame **non è favorevole** la PF annota le anomalie riscontrate e avvisa l'Autorità sanitaria*
- *La testa e tutti i visceri, eccetto stomaco e intestino, devono accompagnare la carcassa al Centro lavorazione selvaggina*
- *Chi intende destinare un capo ungulato al consumo umano dovrà privilegiare l'uso di proiettili che non consentano il rilascio di contaminanti nelle carni*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA GROSSA

Smaltimento stomaco e intestino

- *Abbandonati in luoghi idonei e secondo buona pratica venatoria*
- *In casi di particolare e motivata necessità, interramento*
- *In entrambi i casi, evitare la dispersione di liquidi organici in corsi d'acqua e zone umide*
- *Lo stomaco e intestino non possono essere abbandonati in terreni in fase di lavorazione o coltivazione*



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA GROSSA

Smaltimento stomaco e intestino

Nel caso non sia possibile reperire un luogo idoneo per lo smaltimento sul terreno di caccia, ovvero quando il quantitativo è ingente:

- *Eventuale stoccaggio e congelamento*
- *Smaltimento presso un impianto di trattamento autorizzato*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

I CENTRI DI SOSTA

- *Nel caso in cui le carcasse abbattute non siano trasportabili in tempi brevi verso un Centro di lavorazione selvaggina, possono momentaneamente essere condotte e stoccate presso un **Centro di sosta***
- *I **Centri di sosta** devono essere **registrati** ai sensi dell'art 6 del Reg 852/2004*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRASPORTO CARCASSE

Trasporto dal luogo di abbattimento al centro lavorazione o al centro di sosta

- *Con automezzi con o senza cassone*
- *Muniti di teli in PVC (Cloruro di polivinile) o materiale similare, lavabile e disinfettabile atto a non consentire dispersione di liquidi*

Nota: è vietato accatastare le carcasse e rivestirle di sacchi di nylon.



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRASPORTO CARCASSE

Trasporto carcasse dai Centri di sosta al Centro lavorazione selvaggina

- *Con mezzi isotermitici che garantiscano il mantenimento delle temperature di stoccaggio (7°C)*

Nota: il trasporto verso il Centro di lavorazione o verso il Centro di raccolta deve avvenire entro un ragionevole lasso di tempo dall'abbattimento (responsabile: la persona formata)



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA



**TRATTAMENTO
DELLA SELVAGGINA
SELVATICA PICCOLA**



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA PICCOLA

- *Dopo l'abbattimento, la persona formata effettua un esame preliminare atto ad individuare se la carne presenta un rischio per la salute umana*
- *In caso di esito favorevole, la PF compila apposita dichiarazione (mod B) dove indica l'esito dell'esame, la data, l'ora e il luogo dell'abbattimento*
- *In caso di esito non favorevole o dubbio, sulla dichiarazione (mod B) viene annotata l'anomalia riscontrata e la PF avvisa l'Autorità sanitaria*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA PICCOLA

- *Le carni di selvaggina selvatica piccola sono trasportate a un “Centro di lavorazione della selvaggina” riconosciuto (Reg. 853/04)*
- *Il trasporto inizia il più presto possibile dopo l’esame preliminare effettuato dalla PF*
- *L’eviscerazione deve essere effettuata, o completata, senza indebiti ritardi all’arrivo al centro di lavorazione*
- *Il trasporto delle carcasse al “Centro” può essere effettuato con automezzi con o senza cassone, protetta con teli in PCV o simile, lavabile e disinfettabile. Sono vietati i sacchi di nylon.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

TRATTAMENTO DELLA SELVAGGINA SELVATICA PICCOLA

- *Entro un ragionevole lasso di tempo dall'abbattimento le carcasse devono essere refrigerate a una temperatura non $> a + 4^{\circ}\text{C}$. Se le condizioni ambientali lo permettono, la refrigerazione attiva non è necessaria*
- *Il responsabile dell'immissione sul mercato delle carni di piccola selvaggina selvatica deve dare avviso che il consumo delle stesse comporta il rischio di riscontro di pallini utilizzati ai fini venatori.*



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DESTINO DELLA SELVAGGINA CACCIATA



POSSIBILITA'



A.S.L. CN2
*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DESTINO SELVAGGINA CACCIATA POSSIBILITA'

CI SONO TRE POSSIBILITA':

- ***Commercializzazione nei centri di lavorazione selvaggina***
- ***Commercializzazione di piccoli quantitativi direttamente dal cacciatore al consumatore finale o a laboratori in ambito locale***
- ***Consumo domestico privato di cinghiali***



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DESTINO DELLA SELVAGGINA CACCIATA

- 1) Commercializzazione di carni di selvaggina selvatica nei centri di lavorazione selvaggina**



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

CENTRI LAVORAZIONE SELVAGGINA

Nei Centri di lavorazione selvaggina:

- *Esame della documentazione prodotta dalla PF da parte del Veterinario ufficiale*
- *Visita sanitaria post mortem*
- *Bollatura sanitaria*
- *Ammissione al consumo incondizionato*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DESTINO DELLA SELVAGGINA CACCIATA

2) Commercializzazione di piccoli quantitativi di selvaggina selvatica direttamente dal cacciatore al consumatore finale o ai laboratori annessi agli esercizi di commercio al dettaglio o di somministrazione a livello locale che forniscono direttamente il consumatore finale.



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DEFINIZIONI

Fornitura diretta

- *Cessione diretta su richiesta del consumatore finale o dell'esercente un esercizio al dettaglio (compreso ristoratore)*

Ambito locale

- *La provincia di residenza e province confinanti*



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

CESSIONE SELVAGGINA DI GROSSA TAGLIA (UNGULATI)

Piccola quantità:

- *1 capo/cacciatore/anno di selvaggina di grossa taglia (cinghiale, capriolo, cervo, daino, muflone e altri ungulati selvatici), direttamente o nell'ambito della squadra cui è iscritto*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

CONDIZIONI E DOCUMENTAZIONE

- ***Il cacciatore*** deve indicare in forma scritta all'esercente l'attività di commercio al dettaglio o di somministrazione la zona di provenienza degli animali cacciati, al fine di garantirne la rintracciabilità (Mod. C parte di competenza)
- ***Il commerciante*** al dettaglio in ambito locale ha l'obbligo di documentare le carni cedutegli dal produttore primario/cacciatore (Mod. C parte di competenza)



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

CONDIZIONI

- *Il capo di ungulato deve essere ceduto parzialmente eviscerato (privato di stomaco e intestino)*
- *Ogni operazione successiva alla rimozione di stomaco e intestino deve essere effettuata in apposito **locale di lavorazione registrato** ai sensi del Reg 852/04 di proprietà del titolare dell'esercizio al dettaglio (già esistente) o diverso dalla cucina nel caso di titolare attività di somministrazione o di proprietà del cacciatore, singolo o associato, appositamente predisposto*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

CINGHIALI

PREVENZIONE TRICHINELLOSI

La ricerca di *Trichinella spiralis* è obbligatoria

La responsabilità dell'invio del campione al laboratorio autorizzato compete a:

- 1. Capo ceduto non lavorato:** al titolare esercizio di vendita o di somministrazione che lo acquista e lo lavora
- 2. Capo ceduto lavorato (scuoiato e completamente eviscerato):** al cacciatore (il capo deve essere accompagnato dalla certificazione con esito favorevole)



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

CESSIONI DI PICCOLE QUANTITA' DI SELVAGGINA SELVATICA PICCOLA

Piccola quantità

- *Quantità massime non superiori a 50 capi/anno di selvaggina selvatica piccola (selvaggina da penna – lagomorfi)*

Condizioni

- *Cessione effettuata nel rispetto delle disposizioni previste per la cessione degli ungulati domestici, a condizione che venga effettuata quanto prima l'asportazione, nel locale di lavorazione, degli intestini alla selvaggina da penna (starnatura), secondo buone prassi igieniche*
- *Il responsabile dell'immissione sul mercato deve dare avviso che il consumo delle stesse comporta un rischio di riscontro di pallini utilizzati ai fini venatori.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

REGISTRAZIONE

- *L'attività di lavorazione carni di selvaggina è soggetta a registrazione e pertanto deve essere registrata ai sensi dell'art. 6 del Reg (CE) 852/04*
- *Nella notifica devono essere specificati i giorni e gli orari di lavorazione*
- *Per gli esercizi di somministrazione, la notifica deve essere trasmessa anche al S.I.A.N.*
- *Per i laboratori annessi a esercizi di vendita al dettaglio, tale notifica integra quella relativa all'esercizio della attività commerciale*
- *In tali casi, il titolare dell'attività è responsabile della rintracciabilità e della conformità della selvaggina ceduta dal cacciatore e oggetto di successiva lavorazione*



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DOCUMENTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI

Ai fini della commercializzazione, presso il locale in cui sono presenti capi lavorati deve essere tenuto un registro in cui sono annotati:

- a) *La data e la zona di abbattimento*
- b) *La specie e il numero dei capi lavorati*
- c) *Il nome del cacciatore che cede la selvaggina*
- d) *Il destinatario finale delle carcasse*
- e) *La copia del “documento di accompagnamento” Mod C*
- f) *Gli esiti per la ricerca di Trichine ai sensi del Reg 2075/05, da fornire al destinatario delle carni*



A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DOCUMENTAZIONE E ALTRI ADEMPIMENTI

- *Nel caso in cui il solo capo di grossa selvaggina venga ceduto non lavorato, è sufficiente che il cacciatore conservi copia del doc. di accompagnamento Mod. C*
- *Il singolo capo di selvaggina o la carcassa lavorata devono recare una fascetta o altro sistema di identificazione indicante il nome del cacciatore e la zona di caccia*
- *L'eliminazione dei sottoprodotti ottenuti nei locali di lavorazione deve avvenire ai sensi dei Reg. (CE) 1069/09 e 142/11 e s.m.e.i.*



A.S.L. CN2

*Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra*

DESTINO DELLA SELVAGGINA CACCIATA



3) Consumo domestico privato
di carni di cinghiali
abbattuti a caccia



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

CONSUMO DOMESTICO PRIVATO DI CINGHIALI

- *E' obbligatorio l'esame trichinoscopico ai sensi del Reg. (CE) 2075/05*
- *I cacciatori possono provvedere all'invio al laboratorio del campione di muscolo (> 10 g – lingua, diaframma – arto anteriore) avvalendosi dei Servizi veterinari ASL*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

ESCLUSIONI

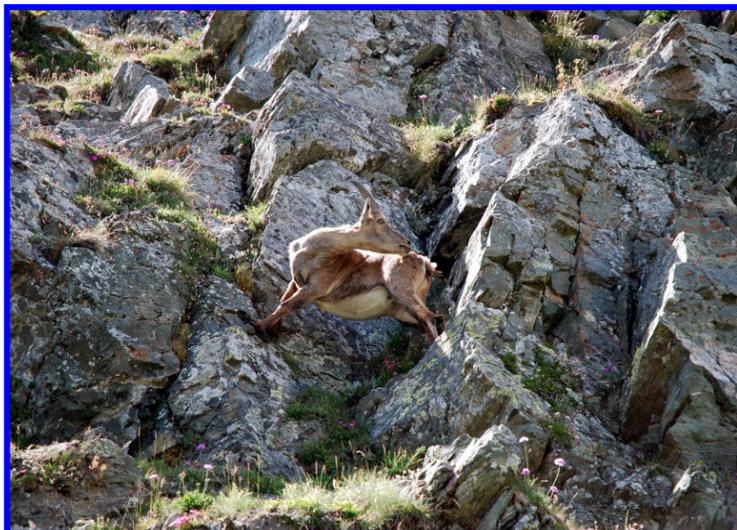
- *I capi di selvaggina di grossa taglia abbattuti in controllo autorizzato dalle Amministrazioni Provinciali o dai soggetti gestori dei parchi, possono essere ceduti a personale ausiliario esterno o coinvolto nelle campagne di abbattimento per uso domestico privato.*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

MOD. A MOD
A.doc



Scheda N°..... del.....

MOD. A

Raccolta dati e informazioni per la movimentazione Ungulati ruminanti e cinghiali destinati al centro lavorazione della selvaggina

Il sottoscritto.....in qualità di "Persona Formata" ai sensi del DGR n°.....del.....Registrala presso ASL.....al N°.....ovvero appartenente all'Ente.....dichiara di aver effettuato l'esame preliminare sui capi di selvaggina selvatica abbattuta e di aver rilevato quanto segue:

LUOGO DI PROVENIENZA A.T.C..... C.A..... ENTE.....
E LOCALITÀ.....ORA di abbattimento.....
Eventuale passaggio al "CENTRO DI SCOSTA" sì in.....

STABILIMENTO DI DESTINAZIONE.....

N° capi.....specie.....Marca (fascetta o auricolare) da N°.....a N°.....
Di cui maschi N°.....femmine N°.....
N° capi.....specie cinghiali Marca (fascetta o auricolare) da N°.....a N°.....
Di cui maschi N°.....femmine N°.....

VALUTAZIONE DEI SOGGETTI IN VITA/ABBATTUTI:

- Stato di nutrizione..... Buono per N°.....capi
Cachettico per N°.....capi
(N° identificativo.....)
- Condizioni cutanee generali..... Niente da rilevare
Rilevato la presenza di.....N°.....capi
(N° identificativo.....)
(Indicare eventuali presenze di aree alopeciche, di ferite, ascessi, tumori, ecc...)

DESCRIZIONE EVENTUALI ANOMALIE DI COMPORTAMENTO RISCOVTRATE:
(aggressività associata a malnutrizione, perdita di equilibrio, depressione del sensorio, altre anomalie comportamentali):
osservazioni.....

- Il sottoscritto dichiara che è stato condotto, sulla selvaggina abbattuta, un esame visivo preliminare e che la stessa non ha presentato caratteristiche indicanti che le carni presentano un rischio per la salute in seguito al consumo.
 - Dichiaro che, per il/i capo/i supra descritto/i (identificato/i con N°.....) l'esito dell'esame visivo preliminare non è stato di completa e sicura chiarezza. Si precisa, che prima della movimentazione della/e carcassa/e è stato dato avviso all'Autorità Sanitaria delle anomalie rilevate per i successivi provvedimenti e decisione del caso.
 - Nel l'abitat naturale della selvaggina abbattuta non vi è il sospetto di contaminazioni ambientali rilevate.
- Se presente per gli ungulati si allega copia della scheda rilevamento dati rilasciato dal Centro di Controllo dell'ATC o CA.

FIRMA DELLA "PERSONA FORMATA"



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

MOD. B

MOD B.doc



Scheda N°..... del.....

MOD. B

**Raccolta dati e informazioni per la movimentazione della selvaggina piccola
destinati al centro lavorazione della selvaggina**

Il sottoscritto..... in qualità di "Persona Formata" ai sensi del DGR
n°..... del..... Registrata presso ASL..... al N°..... ovvero appartenente
all'Ente..... dichiara di aver effettuato l'esame preliminare sui
capi di selvaggina selvatica abbattuta e di aver rilevato quanto segue:

LUOGO DI PROVENIENZA A.T.C. C.A. ENTE.....
E LOCALITÀ..... ORA di abbattimento.....

STABILIMENTO DI DESTINAZIONE.....

SPECIE..... TOTALE CAPI N°.....

VALUTAZIONE DEI SOGGETTI IN VITA/ABBATTUTI:

Stato di nutrizione..... Buono per N°..... capi

Cachetto per N°..... capi
(N° identificativo.....)

Condizioni cutanee generali..... Niente da rilevare
Rilevato la presenza di..... N°..... capi
(N° identificativo.....)
(Indicare eventuali presenze di aree alopeciche, di
ferite, ascessi, tumori, ecc..)

DESCRIZIONE EVENTUALI ANOMALIE DI COMPORTAMENTO RISCOTRATE:
(aggressività associata a malnutrizione, perdita di equilibrio, depressione del sensorio, altre anomalie
comportamentali):
osservazioni.....

- Il sottoscritto dichiara che è stato condotto, sulla selvaggina abbattuta, un esame visivo preliminare e che la stessa non ha presentato caratteristiche indicanti che le carni presentino un rischio per la salute in seguito al consumo.
- Dichiara che, per il/i capo/i sopra descritto/i identificato/i con N°..... l'esito del esame visivo preliminare non è stato di completa e sicura chiarezza. Si precisa, che prima della movimentazione della/e carcassa/e è stato dato avviso all'Autorità Sanitaria delle anomalie rilevate per i successivi provvedimenti e decisioni del caso.
- Nell'habitat naturale della selvaggina abbattuta non vi è il sospetto di contaminazioni ambientali rilevate.

FIRMA DELLA "PERSONA FORMATA"



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

MOD. C

MOD C.doc



Scheda N°..... del.....

MOD. C

**DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
OCASIONALE DI SELVAGGINA SELVATICA CACCIATA**

Il sottoscritto..... residente in Via.....

N°..... Comune..... Prov..... dichiara di aver effettuato un esame
preliminare sulla selvaggina selvatica cacciata e destinata al consumo umano:

LUOGO DI ABBATTIMENTO A.T.C..... C.A..... ENTE.....
F LOCALITA'..... GRA di abbattimento.....
Eventuale passaggio al "CENTRO DI SOSTA" sito in.....
SPECIE piccola selvaggina intera..... N° capi.....
SPECIE ruminante.....carri N° di fascetta o auricolare..... M F
SPECIE cinghiale con N° di fascetta o auricolare..... M F

- I visceri toracici, il fegato e la milza, se rimossi dalla sede anatomica, devono accompagnare la carcassa ed essere correlati alla stessa riportando lo stesso numero di identificazione.

VALUTAZIONE DEL SOGGETTI IN VITA/ABBATTUTI:

- Stato di nutrizione..... Buono per N°.....capi
Cachetico per N°.....capi
(N° identificativo.....)
- Condizioni cutanee generali..... Niente da rilevare
Rilevato la presenza di.....N°.....capi
(N° identificativo.....)
(indicare eventuali presenze di aree alopeciche, ci-
fritic, ascessi, tumori, ecc...)

DESCRIZIONE EVENTUALI ANOMALIE DI COMPORTAMENTO RISOCONTRATE:

(aggressività associata a malnutrizione, perdita di equilibrio, depressione del sensorio, altre anomalie
comportamentali):
osservazioni.....

Nel l'abitat naturale della selvaggina abbattuta non vi è il sospetto di contaminazioni ambientali rilevate.

- Per gli ungulati si allega alla presente copia del verbale..... rilasciato dal Centro di Controllo
dell'ATC o CA.

Il sottoscritto dichiara che i capi di piccola selvaggina e il capo di grossa selvaggina come sopra evidenziati
saranno uccide:

Esercizio di vendita (indirizzo).....
Esercizio di somministrazione (indirizzo).....

FIRMA DEL CACCIATORE

**SI DICHIARA CHE LE CARNI DI CINGHIALE SONO STATE SOTTOPOSTE ALL'ESAME
TRICHINOSCOPICO CON ESITO NEGATIVO.**

FIRMA DELL'ESERCENTE



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

SANZIONI

NORME

- D.Lgv.
6 novembre
2007, n 193
- D.Lgv.
5 aprile 2006,
n 190
- L. 30 aprile
1962 n. 283,
art. 5





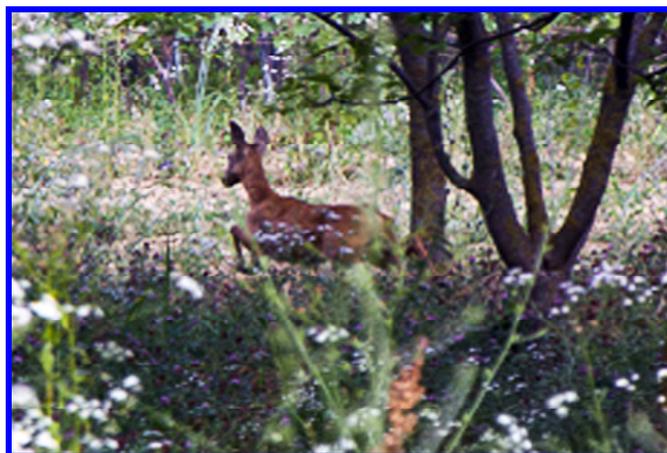
A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D.Lgv. 193/07

1. *Commercializzazione
carni di selvaggina
non lavorata in centro
di lavorazione
selvaggina
(Art 6 comma 1)*

- **PENALE** - Arresto da 6 mesi a 1 anno o ammenda fino a € 150.000





A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D. Lgv. 193/07

2. Mancanza di
bollatura sanitaria
(Art 6 comma 10)

- *Sanzione da 3.000 a
18.000 €*





A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D. Lgv. 193/07



3) Lavorazione in
locali non registrati
(Art. 6 comma 3)

- *Sanzione
amministrativa da
1.500 a 9.000 €*



A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D. Lgv. 193/07

4) Carenze di igiene
nella lavorazione da
parte del produttore
primario (cacciatore)
(Art. 6 comma 4)

- *Sanzione
amministrativa da 250
a 1.500 €*





A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D. Lgv. 193/07 – C.P.

5) Mancata esecuzione esame trichinoscopico

- *Produttore primario (cacciatore). (Art. 6 comma 4): da 250 a 1.550 €*
- *Diverso da produttore primario. (Art 6 comma 5): da 500 a 3.000 €*

CODICE PENALE

*Art. 482 (falso in atto pubblico)
se emesso mod. C*





A.S.L. CN2

Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

D.Lgv. 190/2006

Mancanza rintracciabilità (art 18)

- *Sanzione
amministrativa
da 750 a 4.500 €*





A.S.L. CN2
Azienda Sanitaria Locale
di Alba e Bra

DENUNCIA PENALE

SE LA CARCASA VENDUTA RISULTA INFESTATA DA *Trichinella spiralis*:

L. 283/1962 - Art 5

Lettera a) *private anche in parte dei propri valori nutritivi ...*

Lettera b) *in cattivo stato di conservazione...*

Lettera c) *con cariche microbiche superiori ai limiti ...*

Lettera d) *insudiciate, invase da parassiti (.. *Trichinella spiralis*)*

Lettera h) *che contengano residui di prodotti chimici usati in agricoltura superiore ai limiti fissati...*

CP – Art 444: commercio di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica (attentato alla salute pubblica)

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

